

condo la loro conditione. Et volemo tutti i canonici di la chiesa di San Marco, che se troverano presenti, et se sono preti, che celebrando abiano uno marzello. Et per far questo anniversario ogni anno, lassamo ducati 7000 da esser spesi in possession in padoana over trivisana per li nostri comessarii, che rendano 5 per 100 o come meglio se troverà, et non in case etc. Et vogliamo che tutti i preti che quel zorno vegnirà a celebrar messa *undecumque*, abiano marcheti sei celebrando, et qualche candela piccola a li altari de la chiesa de San Marco; et si 'l serà piovano de Venetia, habia marzello uno. *Item*, lassamo a li canonici, preti et clerici di la chiesa di San Marco, che se atroverano presenti el dì avanti 167<sup>a</sup> el zorno dil nostro obito, et che se haverà a far lo anniversario, digando loro el vespero di morti et el matutino con le laude, a tutti li intervenuti, ducati 8 da divider fra loro et sei candele bianche de una lira l'una. Et perchè, de la compreda de 7000 ducati se caverà più intrada che la spesa che ho nominata da far per ditto anniversario, vogliamo che tutti ditti danari che avanzarano siano dati tutti per lo amor de Dio in ditta chiesa di San Marco quello di medemo uno marzello o doy per homo; et se 'l fosse qualche povero bisognoso, mezo ducato per homo et non più.

*Quinto*, lassemo ducati 1600, zoè 1600, per ornamento di la capella, zoè ducati 1300 per una  $\dagger$  d'ariento bellissima, zoè per 6 candelieri, 50 per uno bacil et uno ramin, 80 per una pace et per la navicella, toribolo, bosolo da ostie et ampolette ducati 100, tutti de ariento con le arme nostre, azio non se posano convertir in altro uso; et per altri fornimenti per el ditto altar, come se dechiarisse nel testamento, ducati 600.

*Item*, lassemo ducati 200 per comprar possession con le condition sopra scrite, et de le intrade volemo che se vestino 8 zentilhomeni da cha' Zen, li più conzonti, over coloro che parerano a li nostri comessarii, pur de la fameglia, balotati fra li comessarii, li quali siano vestidi nel dì di lo anniversario. Et se fazi uno feretro di legno grande, come se usa a Roma, con 12 torze, 6 per ladi, che ardano tutta la messa; et questi zentilhomeni abiano tanto pano negro che li fazi uno mantello da tenir in dosso con el capo coperto di pano negro in forma da coroto, come se usa a Roma; et siano obligati questi 8 zentilhomeni a seder 4 per ladi su' banchi a tutta la messa; et cussì facendo abiano el ditto pano con questa condition, che non abiano manco de 20 anni per uno. *Item*, lassamo ducati 600 da far uno pa-

lio di brochado d'oro rizado grande, come se usa a Roma, con una largeza de veludo negro in doypezi intorno et con le arme ricamente ricche de oro intorno, come se usa a Roma, da meter sul feretro el dì de lo anniversario.

*A dì 28, Marti*. Da matina, zorno deputato a 168 far le exequie funeral dil reverendissimo cardinal Zen, in chiesa di San Marco, et cussì preparato uno soler in mezo la chiesa, over baldachin grande, coperto di negro con candele assa' suso et torzi 4, uno per canton sopra li candelieri belli di bronzo grandi, et una cassa coperta di panno d'oro fodrà di raso, con li cussini di restagno, la mitria et pivial di sopra et li vanti; et era la cassa, dove era il corpo vero, tolta di la capella di San Thodaro, dove è stata zà anni 20, per meter il corpo, over dita cassa con quello in la sua arca di bronzo fata in la capella fuora di la chiesa. Et eravi do con ventoli in mano vestiti di tela negra coperti che feva vento a la cassa, come è il consueto farsi a' cardinali, et 8 zentilhomeni corozosi sentati con mantelli et panno su la testa, 4 per banda, da cha' Zen, ai qual lassa uno mantello, ch'è ducati 12  $\frac{1}{2}$  se li darà per uno, li quali 8 d'acordo sono questi infrascripti, zoè:

Sier Hironimo Zen qu. sier Piero.  
Sier Giacomo Zen qu. sier Alvise, qu. sier Marin.  
Sier Hironimo Zen qu. sier Simon.  
Sier Francesco Zen qu. sier Alvise.  
Sier Carlo Zen di sier Piero.  
Sier Hironimo Zen qu. sier Bacalario cavalier.  
Sier Marchio Zen qu. sier Bortholamio.  
Sier Anzolo Zen qu. sier Vicenzo.

Et li tre comessarii più vechi da cha' Zen: sier Marco Zen qu. sier Francesco, sier Piero Zen qu. sier Catarin el cavalier, sier Marco Zen qu. sier Piero, erano con la Signoria drio il Colegio, andavano vestiti di negro.

Et reduta la Signoria, vicedoxe sier Batista Erizo vestito di paonazo, con li oratori Franza, Hon-garia, Ferara et Mantoa e altri assai patricii entrano in Pregadi, 6 procuratori sier Domenego Trivixan, sier Alvise da Molin, sier Zorzi Corner, sier Andrea Griti, sier Lorenzo Loredan et sier Hironimo Justinian; mancava sier Antonio Grimani, sier Antonio Trun non volseno venir; sier Alvise Pixani è a Padoa, sier Zacaria Gabriel e sier Zorzi Emo è amalati et impotenti a caminar. Et venuti zoso *gradatim*, il Colegio davanti li cavalieri, poi questi intrano in Pregadi, *demum* tutti li XL Criminal, andati in chie-